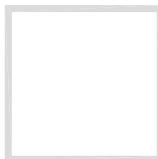
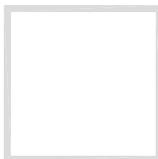
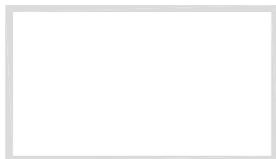


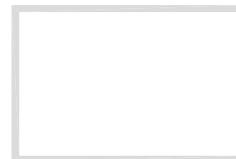
COMUNE DI GAIARINE
Provincia di Treviso

P.A.T.

Elaborato



Scala



Relazione Quadro Conoscitivo

ADOTTATO il
APPROVATO il

IL SEGRETARIO
IL SINDACO

PROGETTISTI

Arch. Dino De Zan
Arch. Marco Pagani

COLLABORATORI

Dott. Pian. Patrizio Baseotto
Pian. Ter. Marco Carretta

AGRONOMIA, SISTEMA AMBIENTALE E VAS

Dott. Agr. Maurizio Leoni

PROVINCIA TREVISO

Servizio urbanistica



SINDACO

Loris Sonogo

SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Rolando Fontan

INDICE

1. QUADRO CONOSCITIVO	3
2. PERIODO TEMPORALE IN CUI SI È SVOLTO IL LAVORO	4
3. AGGIORNAMENTO DELLA CTRN	4
4. AGGIORNAMENTO CONFINI AMMINISTRATIVI.....	5
5. SPECIFICHE UTILIZZATE PER LA CREAZIONE DELLE BANCHE DATI DELLE MATRICI DEL QUADRO CONOSCITIVO	5





1. QUADRO CONOSCITIVO

Il Quadro Conoscitivo così come viene definito dalla Legge Regionale 11/2004 introduce un concetto più vasto e articolato rispetto a quello che nel passato veniva riassunto dal concetto di “analisi”; esso viene definito come *“il sistema integrato delle informazioni e dei dati necessari alla comprensione delle tematiche svolte dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica” e precisa che “le basi informative che costituiscono il quadro conoscitivo sono parte del sistema informativo comunale, provinciale, regionale e dei soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di raccolta, elaborazione e aggiornamento di dati conoscitivi e di informazioni relativi al territorio e all’ambiente”.*

Viene cioè introdotto il concetto che il quadro conoscitivo è uno **strumento integrato**, costituito dei **dati necessari** e costituente **parte del sistema informativo**, in primo luogo **degli enti deputati alla pianificazione**.

In questa logica la formazione del **quadro conoscitivo, organizzato in forma di GIS**, non si limita alla costruzione di un catalogo delle informazioni associate alle competenze dei principali soggetti di governo del territorio (Comune, Provincia, Regione), e organizzato attraverso l’analisi delle matrici previste negli atti di indirizzo pubblicati sul BUR n°105 del 22 ottobre, ma costituisce una **parte integrante e non separata** del percorso di redazione del quadro strutturale del progetto di piano.

La formazione del Quadro Conoscitivo del Comune di Gaiarine risulta organizzato in **Informazioni Territoriali di Base** (la carta tecnica regionale) e nelle matrici:

- Aria;
- Clima;
- Acqua;
- Suolo e Sottosuolo;
- Biodiversità;
- Paesaggio;
- Patrimonio Culturale e Architettonico;
- Inquinanti fisici;
- Economia e Società;
- Pianificazione e vincoli.

(Allegato 1. – **Sintesi dei temi**)



2. PERIODO TEMPORALE IN CUI SI È SVOLTO IL LAVORO

Il lavoro di realizzazione del presente P.A.T. viene suddiviso nelle seguenti fasi operative:

- Aggiornamento dalla Carta Tecnica Regionale (lettera A)
- P.A.T. e sua Informatizzazione (lettera B e C)

3. AGGIORNAMENTO DELLA CTRN

Soluzione Adottata

Il metodo adottato per l'aggiornamento speditivo della CTR è secondo le indicazioni della soluzione A "completa".

Sono quindi stati valorizzati i campi di DATA_CRE, DATA_MOD, TIPO_MOD e ORIGINE per realizzare su questi strati informativi la profondità storica delle informazioni.

Fonti Dati

L'individuazione delle modifiche alla CTR è stata svolta sulla base delle seguenti fonti dati:

- Modifiche individuate da ortofoto 2007 della Regione Veneto
- Piani di lottizzazione o progetti esecutivi da ufficio tecnico. Queste basi dati sono state Georiferite con Autocad. Sono quindi state catturate le geometrie che comportavano modifiche. I DWG così elaborati rimangono come base di riferimento delle modifiche apportate.



4. AGGIORNAMENTO CONFINI AMMINISTRATIVI

La Regione Veneto ha Previsto procedure di “aggiornamento speditivo” della CTRN da parte degli enti locali (Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 20.09.1994) con azioni coordinate dalla Regione al fine di garantire i contenuti e le caratteristiche della fruibilità dei dati secondo gli standard necessari per lo sviluppo e l’accessibilità dei sistemi informativi territoriali.

Ai sensi della L.R. 11/’04 Art. 50 lettera a) – banche dati e cartografia: specifiche tecniche - i dati della pianificazione del PAT devono essere rappresentati sulla CTRN aggiornata e creati mediante l’uso di applicazioni informatiche di tipo GIS.

Il comma 4.3 prevede che “nel caso di accertamento di un palese errore di tracciato sulla CTRN, ovvero sullo specifico file distribuito dalla Regione, il Comune interessato, d’intesa con il comune confinante, rettifica il confine, con le modalità definite nelle presenti specifiche”.

Conseguentemente il comune di Gaiarine si è attivato seguendo le indicazioni del comma 7.7 - correzione di errori nei confini comunali.

L’ufficio Urbanistica comunale ha verificato il tracciato del proprio confine comunale della CTRN attualmente disponibile senza riscontrare delle difformità rispetto al confine catastale.

Sono poi stati accertati gli esatti confini comunali assieme agli uffici comunali dei comuni contermini, ed anche in questo caso non si sono riscontrate difformità rispetto al confine comunale della CTRN attualmente disponibile.

5. SPECIFICHE UTILIZZATE PER LA CREAZIONE DELLE BANCHE DATI DELLE MATRICI DEL QUADRO CONOSCITIVO

Le specifiche utilizzate per la realizzazione delle matrici del quadro conoscitivo sono quelle indicate dalla : “Proposta di modifica alla lettera A e F” del 05/06/2007 ver. 05. della Regione Veneto.

La descrizione delle classi utilizzate è indicata nel **SintesiTemi.xls**. La parte relativa alla lettera c nel Sintesi Temi è stata aggiornata secondo le specifiche della Regione Veneto datate 11 giugno 2009

Nel presente piano, in riferimento alle analisi del suolo e del sottosuolo, si è effettuata l’esclusiva presa visione e normalizzazione delle indicazioni date dagli elaborati allegati ai diversi P.R.G. vigenti.



6. INTEGRAZIONI DELLA CODIFICA DEI DATI DEL PROGETTO

Per differenti esigenze di : informatizzazione, di descrizione (aggiunta campi), di resa grafica o di disponibilità di dati, sono state apportate delle “integrazioni” alle matrici descritte nella Bozza. Le integrazioni apportate sono elencate di seguito.

a_Cartografia

In riferimento alla correttezza del confine comunale, sono stati inviati i verbali ai comuni limitrofi, non avendo avuto risposta dai suddetti è stato dato per corretto il limite comunale da noi segnalato.

b_Progetto

Tra gli shape di viabilità – idrografia – zone

In alcuni casi la classe b0105031_Viabilita si sovrappone alla classe b0105041_Idrografia in quanto appartenenti a due temi diversi, come si evince dalle specifiche tecniche.

Dove si localizza un cavalcavia, gli elementi appartenenti alla classe b0105031_Viabilita si sovrappongono (vedi strada e linea ferroviaria), come disposto dalle specifiche tecniche.

Tavola n.2 - Invarianti

In riferimento alla corrispondenza tra tavole di progetto e shape, nella Tav. n° 2: “Le invarianti di natura geologica: in tavola sono scritte come idrogeologica”.

In questo caso non c'è la possibilità di modificare il titolo del campo di legenda in quanto corrispondente al titolo dell'art. del P.A.T.I.. In legenda è stata comunque inserito un sottotitolo per identificare tali tipi di invariante.

E' stata inserita, tramite accordi telefonici con la Regione Veneto, una Invariante puntuale per la localizzazione di ambiti a rischio archeologico derivanti dal PTCP. La struttura del DB è conforme con quella rappresentata sotto.



b02060011_InvariantiAggA

Nome	Descrizione&Dominio
ID_InvAgg	1° campo - chiave primaria
Cod_ISTAT	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune
Cod_Inv	01 - Ambiti architettonici
N_Inv	4° campo - (ausiliario) - numerazione progressiva
Desc_Inv	Ambiti
Tema	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto
Classe	7° campo - codice della classe di riferimento
NotaDescr	8° campo - descrizione dell'invariante

b02060013_InvariantiAggP

Nome	Descrizione&Dominio
ID_InvAgg	1° campo - chiave primaria
Cod_ISTAT	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune
Cod_Inv	01 – Elementi puntuali architettonici 02 – Elementi puntuali rischio archeologico
N_Inv	4° campo - (ausiliario) - numerazione progressiva
Desc_Inv	Elementi puntuali
Tema	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto
Classe	7° campo - codice della classe di riferimento
NotaDescr	8° campo - descrizione dell'invariante



Tavola n.3 – Fragilità

Gli oggetti della classe della compatibilità geologica (b0301011_CompatGeologica) pur avendo la stessa codifica del campo “TipoComp” a volte si sovrappongono in quanto è diverso il loro grado di pericolosità idraulica. E’ una sotto classificazione presente nel DB dello shape nel campo “Note” voluta dal Geologo.

Tavola n.4 - Trasformabilità

In Tav. 4 è stata inserita, tramite accordi telefonici con la Regione Veneto, una trasformabilità areale, che identifica le zone di ammortizzazione e le fasce di mitigazione legate alle infrastrutture

b04050011_TrasformAggA

Nome	Descrizione&Dominio
ID_TraAgg	1° campo - chiave primaria
Cod_ISTAT	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune
Cod_Trasf	01 – Zone di ammortizzazione
	02 – Fasce di mitigazione legate alle infrastrutture
N_Trasf	4° campo - (ausiliario) - numerazione progressiva
Desc_Trasf	5° campo – Replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tav. di progetto (Tav. 4)
Tema	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto
Classe	7° campo - codice della classe di riferimento
NotaDescr	8° campo - descrizione della trasformabilità

Nella classe b0401011_ATO, l'ATO numero 1 è composta da tre aree separate, identificate all'interno del campo contatore (N_ATO) con 01,02 e 03.



c_Quadro Conoscitivo

Non sono state necessarie integrazioni di codifica per questo lettera.

